

TEATROSEQUENZA

è

prosa

improvvisazione

musica

animazione

formazione

formazione-aziendale

L'Associazione Culturale Teatrosequenza nasce a Torino da un gruppo di professionisti che hanno maturato e consolidato la loro esperienza in differenti settori dello spettacolo (prosa, cabaret, improvvisazione teatrale, musica classica, animazione). L'obiettivo è di approfondire lo studio e l'utilizzo delle diverse discipline, sia nella loro individualità, sia combinando insieme gli aspetti caratteristici di ciascuna, creando così nuove forme espressive di teatro, a testimonianza di come realtà tra loro apparentemente indipendenti possano dar vita a inedite formule recitative e di spettacolo.

Tel. 329-0629871 / 348-6434162

teatrosequenza@gmail.com

www.facebook.com/teatrosequenza

Il Cammino di Marcella

Un viaggio per la disabilità

Un incidente d'auto e un'intera famiglia coinvolta, la ricerca affannosa di Marcella, sbalzata dalla vettura e caduta da un viadotto alto 28 metri. Una promessa urlata nella notte più nera, quando ogni certezza è ridotta a zero. "se la ritroviamo vado a Lourdes... ok ci vado a piedi!"

14 anni dopo Anna Rastello, la mamma di Marcella, tiene fede all'impegno preso, percorrendo 1600 km a piedi, da Sarzana a Lourdes, per dare gambe a chi non ha gambe e voce a chi non ha voce.

Questo quanto è avvenuto ed è il punto di partenza dello spettacolo, su questa esperienza un libro e un documentario descrivono e documentano passo passo tutte le fasi del viaggio quindi al teatro?

Al teatro spetta analizzare, trarre spunto e, raccontando alcune cose del viaggio, esploderle per far vivere Il VIAGGIO quello più profondo, quello più universale. Il teatro utilizza da sempre un pretesto per raccontare il senso lato delle cose per estrarre e trasmettere il bisogno umano di "fare qualcosa". Analizza sì i fatti, ma poi li sintetizza nel "sentire".

Questo è il significato dello spettacolo teatrale del Cammino di Marcella, è una fase successiva del cammino che non sostituisce quanto si è detto e fatto ma lo rinforza, speriamo con la dovuta profondità e leggerezza, termini in apparenza in contrasto, ma che, in realtà, usati insieme descrivono bene cosa serve per la disabilità: essere trattata con serietà, profondità e leggerezza.

***Testo e adattamento teatrale: Anna Rastello - Cecilia Cernicchiaro - Roberto Zunino
Coordinamento artistico: Cecilia Cernicchiaro - Zunino Roberto***

Personaggi e interpreti

Cecilia Cernicchiaro – Anna e voce narrante

Roberto Zunino – il viaggio

3 musicisti

contributi video e audio

La scelta e l'allestimento

Una scena frammentata disconnessa irregolare, ambiente poco adatto alla disabilità in apparenza, ma il cammino per sua natura non è mai perfettamente accessibile, non sempre, il viaggio procede su vari livelli fino a giustificare le sconessioni e le differenze. E basta rendere normale l'esistenza delle differenze per trovare le soluzioni che rendono il viaggio possibile.

Il dato oggettivo, l'elaborazione del concetto e una possibile soluzione o accettazione; la musica che trascina e amalgama le varie scene e suggerisce lo scorrere del viaggio.

Una cosa è importante ... che il viaggio non finirà probabilmente mai.

Scheda tecnica

Spazio scenico di almeno 6 m x 4 m

Impianto audio con possibilità di collegare al mixer lettore audio e pc

Impianto di videoproiezione

Ingresso 2 Microfoni, Ingresso 3 strumenti

Luci piazzato bianco luci colorate per atmosfere calde e fredde, di potenza dimensionata allo spazio.

Durata: Circa un'ora e un quarto.

Contatti: Tel. 3290629871 Zunino Roberto

teatrosequenza@gmail.com

www.teatrosequenza.it